

LA VOCE DELL'ANACC

Organo ufficiale degli Allenatori italiani di Canottaggio

Anno XXXIII Numero 14

Febbraio 2004

Lettera inviata al Consiglio Federale

Limite sull'Arno 17 Gennaio 2004

Spett. Consiglio Federale
Riunione del 24 Gennaio 2004
ROMA

Oggetto: Documento di proposte dell'assemblea A.N.A.C.C. 2003.

Il occasione dell'assemblea A.N.A.C.C. 2003, che si è tenuta a Limite sull'Arno domenica 11 Gennaio 2004, durante il dibattito che era previsto all'ordine del giorno, gli Allenatori presenti hanno individuato alcune proposte da portare all'attenzione del Consiglio Federale.

Le proposte sono le seguenti:

- 1) **Passaggio di Società:** nell'articolo 11 del Regolamento Organico sarebbe opportuno inserire un limite massimo di Atleti che possono cambiare Società, sia in partenza che in arrivo. In "partenza" per evitare ciò che è avvenuto lo scorso 31 Maggio quando una Società è stata "saccheggiata" di tutti i suoi Atleti. In "arrivo" perché con il cambio di Società del 31 Maggio ai campionati italiani gareggiano dei veri e propri MISTI.
- 2) **Partecipazione di Atleti Comunitari ai campionati italiani:** l'articolo 9 del Codice delle Regate deve essere rivisto anche alla luce della Legge BOSMAN. Non si può proibire che Atleti provenienti da altre nazioni gareggiano ai campionati italiani quanto tutti gli altri sport, compreso i professionisti, già fanno. Eventualmente con al massimo il 50% dell'equipaggio, ma bisogna aprire agli stranieri anche i campionati italiani.
- 3) **Campionati italiani Under 23:** nell'articolo 12 del Codice delle Regate sarebbe opportuno inserire anche le specialità Pesi Leggeri, come avviene alla Coppa delle Nazioni.
- 4) **4 senza Femmine:** nell'articolo 12 del Codice delle Regate sarebbe opportuno inserire anche la specialità del 4 senza nelle categorie femminili. Al massimo con la clausola che se in una o più categorie non gareggiano almeno 3 equipaggi per 3 anni consecutivi sarà depennato dal programma.
- 5) **Calendario remiero nazionale:** la proposta è la seguente: i Presidenti/Delegati Regionali debbano essere a conoscenza delle candidature delle località dove svolgere l'attività nazionale almeno 30 giorni prima della Consulta. Devono oltremodo organizzare una riunione con Allenatori e Dirigenti societari della propria regione per conoscere la loro opinione in merito e votare di conseguenza. Sarebbe opportuno elaborare il calendario remiero nazionale ogni 2 anni, anche se suscettibile di cambiamenti causati da forza maggiore. Così facendo i comitati organizzatori di manifestazioni così importanti avranno più tempo per una migliore programmazione e organizzazione. Qualora la decisione dell'assegnazione rimanga di competenza della Consulta deve essere cambiato l'articolo 17 del Codice delle Regate.
- 6) **Tecnici 1° Livello:** per normalizzare la situazione delle quasi 50 Società che hanno soltanto Tecnici di 1° Livello (Istruttore aiuto Allenatore) si propone l'organizzazione di un corso "veloce" per il passaggio al 2° Livello (Allenatore agonistica e giovanile), aperto ad un Tecnico di 1° Livello per ogni suddetta Società, con solo Tecnici di 1° Livello. Ovviamente che lo richieda.
Inoltre sarebbe opportuno inserire all'articoli 1 e 2 del Regolamento Organico l'obbligo alle Società di tesserare almeno un Tecnico di 2° Livello o superiore. Il Centro Tecnico Federale dovrebbe inserire nel proprio organico Tecnici almeno di 2° Livello. Questo per stimolare Società e Tecnici a effettuare il passaggio al 2° Livello ed evitare in futuro la situazione attuale.
La Federazione dovrebbe programmare corsi per Tecnici di 1° 2° e 3° Livello con cadenza annuale. La programmazione dovrebbe essere così suddivisa: esame 3° Livello ad Ottobre del 1° anno di ogni quadriennio olimpico, con inizio del corso ad Ottobre precedente. Esame di 2° Livello ad Ottobre del 3° anno di ogni quadriennio olimpico, con inizio del corso ad Ottobre precedente. Esame 1° Livello ad Ottobre del 2° e 4° anno di ogni quadriennio olimpico, con inizio del corso ad Ottobre precedente.
- 7) **Ogni 2 anni** sarebbe consigliabile programmare una riunione aperta alle commissioni (formate da non più di 3 persone) dei seguenti organi federali: Consiglio Federale, Consulta Federale, Commissione Tecnica Nazionale, Commissione Direttiva Arbitrale, Commissione Atleti e una Commissione di Allenatori. Queste persone dovrebbero analizzare e proporre eventuali cambiamenti per un miglior svolgimento e riuscita di ogni attività federale.

Grato e fiducioso per l'attenzione che il Consiglio Federale vorrà prestare alle proposte da me presentate, colgo l'occasione per inviare

Cordiali Saluti

Il Presidente
Antonio Baldacci

Il Consiglio Federale si è impegnato a risolvere i problemi posti all'attenzione con questa lettera nei tempi previsti dalle carte federali.

Le opinioni espresse negli articoli non rispecchiano necessariamente quelle dell'A.N.A.C.C.

Notizie	Notizie	Notizie	Notizie	Notizie
---------	---------	---------	---------	---------

La nuova Allenatrice della S.C. Ravenna è la rumena Valeria CATESCU.

Sul sito www.anacc.org—Calendario troverete il Calendario Generale Italiano 2004, che comprende tutte le regate che si svolgeranno in Italia comprese Regionali Promozionali e Internazionali limitrofe.

Penko Pavlov è tornato in Bulgaria, l'allenatore non avendo ricevuto offerta da nessuna Società è tornato a casa. Qualora gli venga offerto l'opportunità è pronto a tornare da noi. Chi vuole mettersi in contatto con Penko lo può fare attraverso l'A.N.A.C.

Ciao a tutti belli e brutti.



Sabato 17 gennaio alle 11.08 della mattina quando fuori c'erano circa 36 gradi la piccola grande Antonella ha dato la vita a Giorgia. 51 cm per 3.2kg di peso. Una rosa si è aggiunta alla tribu' dei Maurogiovanni Segre. La mamma gode di ottima salute come la piccola. Un abbraccio
Antonio Maurogiovanni

Il cronometro che vedete qui di fianco è in vendita presso il Cantiere Salani.

Funzioni:

Orologio

Contacolpi

Cronometro con 100 memorie

Resistente all'acqua.

Prezzo PROMOZIONE fino al

2 Maggio 2004 €50,00

Telefonare al 0571-57062

La Società Canottieri Ferrara mette in vendita le seguenti imbarcazioni:

Jole a 4

Jole a 2

Doppio Canoe

Per informazioni: Andrea Pareschi 333-6616970

e-mail tinuriel@libero.it

La Società Canottieri Mestre vende una Jole a 4 in ottimo stato (restaurata nel 2003) completa di tutti gli accessori (compresi 4 remi in legno) al prezzo di Euro 3.700,00 (trattabili).

Per informazioni in merito potete contattare

Sig. Alberto VIANELLO: cell. 347 7749201 e-mail alberto-vianello@tin.it

Segreteria della S.C. Mestre: tel. 0415317887

e-mail scmestr@libero.it

Dal 1° Ottobre la S.C. Moltrasio ha il nuovo staff tecnico, Chicco Tagliabue è il nuovo allenatore e Alberto Tobacco è il suo collaboratore. La Società ha iniziato un nuovo ciclo partendo da una f olta schiera di ragazzini. Inoltre è stato raggiunto un accordo con le Società di Sedile Fisso dei paesi limitrofi.

Notizia dal sito federale del 6 Febbraio 2004.

Informa il Consigliere Federale Antonio Baldacci che, dopo colloquio con il Vice Presidente Renato Nicetto in merito alla deroga del peso per i Pesì Leggeri alle regate regionali, si è stabilito di tenere la stessa procedura degli anni scorsi:

Maschi: Kg 72,500 peso per Atleta e non media equipaggio

Femmine: Kg 59,000 peso per Atleta e non media equipaggio

La deroga è in vigore fino al 2 Maggio 2004 (2° Meeting Nazionale).

La Segreteria Federale provvederà ad inviare comunicazione urgente ai Comitati/ Delegazione e al C.D.A.



NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

Curiosità date di nascita soci a.n.a.c.

Il mese con più soci nati è:
Il mese con meno soci nati è :
Il giorno con più nati è:
Il 6 Gennaio è nato:
Il Primo Aprile è nato:
Il Primo Maggio è nato:
Il 2 Giugno è nato:
Il 15 Agosto è nato:
Il 25 Dicembre sono nati:
Il Socio più Anziano è:
Il Socio più Giovane è:
Il Socio nato per prima nell'anno è:
Il Socio nato per ultimo nell'anno è:
Il giorno di Santa Lucia, giorno più corto che ci sia, sono nati:
Il giorno del Solsizio d'Autunno è nato:

Aprile con 19.
Novembre con 7
24 Maggio con 4
Fausto TOFFOLI
Primo BARAN
Giovanni MAZZOLENI, e si vede
Giorgio SARTORI, però ancora non c'era la Repubblica
Danilo FRANCESCON
Claudio KAMINSKI e Massimiliano SIBILLO
Attilio SCARPA nato il 7 Aprile 1912
Massimiliano SIBILLO nato il 25 Dicembre 1979
Andrea COPPOLA 4 Gennaio
Federica PAOLINI 26 Dicembre
Milvio CAMPAGNOL e Vincenzo PRINA
Stefano MARTINOLI

NUOVI SOCI DAL 11 GENNAIO 2004

Stoppa Francesco di Milano tessera n° 576
Ariberti Pierangelo di Cremona tessera n° 577
Rigoni Giorgio di Cremona tessera n° 578
Fattori Nino di Napoli tessera n° 579
Viti Gianni di Grosseto tessera n° 580
Manzo Luigi di Luino tessera n° 581

La quota di associazione è rimasta €30,00 anche per il 2004

Modalità pagamento:

Bonifico bancario c/c n° 3939 B.P.E.L. abi 05390 cab 37771
intestato a A.N.A.C.C. causa: quota annulale anno.....

A seguito dell'Assemblea del giorno 11 Gennaio 2004 e alla lettera inviata al Consiglio Federale, considerando che gli argomenti trattati sono sempre più attuali, specialmente per i TRASFERIMENTI DEGLI ATLETICI e il REGOLAMENTO TECNICI, è opportuno organizzare un Forum permanente via e-mail e almeno una riunione in autunno. Tramite la riunione è doveroso presentare le richieste con le modifiche da apportare alle Carte Federali per il quadriennio 2005—2008, ai candidati alla presidenza della F.I.C.

L'A.N.A.C.C. non ha i mezzi finanziari per organizzare questa iniziativa, ma è a disposizione per quanto riguarda l'organizzazione, qualora si voglia proporre qualcosa alla futura dirigenza e non limitarsi al solo brontolare trovando la scusa che la mancata presenza alle riunioni è dovuta a impegni con gli allenamenti.

Io penso che sia meglio saltare un allenamento per organizzare meglio l'attività.

Sul sito www.anacc.org - Convegni e Forum troverete i punti e le opinioni portati in discussione. L'invito è rivolto sia a Tecnici e ai Dirigenti.

Antonio Baldacci

Sommario:

pagina 1 Lettera inviata al Consiglio Federale.
pagina 2 Notizie
pagina 3 Notizie dall'Associazione
pagina 4 Relazione Tecnico –Morale 2003
pagina 5 Verbale Assemblea dei Soci 2003.
pagina 6 Articolo Assemblea di Maurizio Ustolin
pagina 7 Campionati Italiani Indoor Rowing 2004.
pagina 8 Risultati 3° prova Campionato Italiano Gran Fondo Pisa 18 Gennaio 2004
Pagina 8 Medagliere Campionati Italiani
Pagina 9 Classifiche Campionato Italiano Gran Fondo
Pagina 10 Portanza Idrodinamica di Marco Bovo
Pagina 11 Portanza Idrodinamica di Marco Bovo

RELAZIONE TECNICO MORALE 2003

Carissimi Amici,

benvenuti a Limite sull'Arno per l'Assemblea 2003.

Dal numero dei presenti sembra che tutto vada bene, infatti sono presenti circa il 20% dei soci e il 10% degli allenatori tesserati alla F.I.C. (l'invito è stato rivolto a tutti gli allenatori operanti), però..... c'è sempre un però.

Perché in molti si lamentano con la F.I.C. ; Che non vengono più assegnati i premi maglia azzurra per gli allenatori, il compenso dei tecnici federali è di € 50,00 al giorno per 12 e più ore; Nei ringraziamenti ufficiali non compaiono più i tecnici societari, a loro nulla è dovuto. Le maggiori regate nazionali vengono assegnate senza necessarie garanzie e senza la consultazione periferica (allenatori e società). Non vengono più assegnati contributi alle società che operano con un allenatore professionista.

I dirigenti, regionali e societari, non considerano i consiglieri regionali quota tecnici regolarmente eletti, con il titolo e le competenze che l'elezione gli ha conferito, e spesso non sono neanche interpellati per la composizione del calendario remiero regionale.

Molti dirigenti societari vorrebbero che la F.I.C. con un colpo di spugna equivalga istruttori di 1° livello ad allenatori di 3° - 4° livello, oppure vorrebbero svolgere attività con persone prive di qualsiasi qualifica.

Altra lamentela: Gli allenatori di enti militari sono impegnati nell'attività per molte più ore di quante retribuite regolarmente, e spesso a loro rischio e pericolo, e questo nessuno lo sa.

Mi fermo qui perché altrimenti corro il rischio di denuncia penale, sono già stato avvertito.

La risposta alle molte assenze è che l'A.N.A.C.C. non tutela più gli allenatori italiani. Se gli allenatori si facessero più partecipi dei loro "problemi" con una presenza più massiccia alle riunioni le nostre proposte che ne derivano avrebbero più peso.

Oggi propongo all'assemblea una iniziativa: Durante tutte le regate più importanti che si svolgeranno in Italia l'A.N.A.C.C. esporrà un manifesto con tutte le cose che gli allenatori italiani ritengono non funzionare. Cercheremo di formare un comitato per decidere, dietro segnalazione, quanto scrivere sul manifesto. Questo è il minimo che si possa fare, se veramente lo vogliamo, perché penso che nessuno voglia "scioperare" o "boicottare l'attività agonistica".

Ci sarebbe anche da dire quanto fatto dall'associazione nell'anno appena trascorso, ma è inutile perché se nessuno lo ha notato significa che non vale la pena ricordarlo.

Per l'anno appena iniziato l'A.N.A.C.C. cercherà di fare quanto nelle sue possibilità finanziarie ed operative, sperando che almeno qualcuno si accorga di quanto stiamo facendo e la prossima assemblea torni ad avere più partecipi, come avveniva in un lontanissimo passato.

Con l'augurio che il 2004, anno olimpico, possa portare successi e soddisfazioni a tutti gli allenatori.

Cordialmente Vi saluto

Il Presidente
Antonio Baldacci



LIMITE SULL' ARNO 11 gennaio 2004

Assemblea annuale dell'associazione nazionale allenatori canottaggio

Presso i locali della Societa' Canottieri Limite dalle ore 10,00.

Punto 1 dell'Ordine del giorno.

Saluto ai presenti dal Sindaco del Comune di Capraia e Limite Alessandro Alderighi, il Presidente della S. C. Limite Filippo Busoni e dal Vice Presidente nazionale Renato Nicetto.

Punto 2 dell'Ordine del giorno.

Viene eletto a presiedere l'assemblea Giorgio Sartori, fa da segretario Giovanni Mancini. Speaker e moderatore incaricato e' Franco Morabito.

Punto 3 dell'Ordine del giorno.

Baldacci porge il suo saluto ai presenti e passa alla lettura della "Relazione tecnico morale 2003" soffermandosi a commentare vari punti in essa contenuti. L'assemblea applaude e passa alla sua discussione.

Scrocchi chiede che differenza ci sia fra allenatori militari e civili. Anche gli allenatori civili prima lavorano e poi allenano e spesso senza essere pagati, quindi non c'è differenza.

Ademollo rimarca che la mancanza di fondi e' generalizzata e non solo concentrata sul settore tecnico, e nel contempo il CONI salvaguarda solo l'attivita' di vertice. C'e' la necessita' di collaborare alla base e lavorare piu' in regione.

Esauito il dibattito a maggioranza assoluta la relazione e' approvata.

Punto 4 dell'Ordine del giorno.

Baldacci passa a illustrare la "relazione finanziaria 2003" che chiude con un saldo attivo di cassa.

Interviene Costantini sollecitando l'invio del giornalino a tutti quelli che possiedono un collegamento internet. **Baldacci** conferma che e' gia' in uso cosi' con chi ha comunicato l'email.

L'assemblea approva ad unanimita' la relazione finanziaria.

Punto 5 dell'Ordine del giorno.

Prende la parola **Baldacci** per rilanciare alcune proposte da porre all'attenzione del Consiglio Federale.

Legge un email di **Francescon** con sue alcune proposte.

La proposta fatta da **Baldacci** : i Presidenti regionali vadano in approvazione del calendario nazionale dopo aver consultato le proprie societa' e i loro allenatori.

Discussione in merito tra i presenti. Ne esce l'indicazione di proporre una discussione allargata prima di stipulare il calendario remiero.

Altra proposta e' quella di suggerire alcune variazioni ai regolamenti federali: allargamento specialita' nel settore femminile, cambio di Societa' e tesseramento atleti .

Inoltre viene proposto e approvato di riprendere i contatti con i tecnici che non sono più in attività, ma potrebbero essere invitati a considerare anche altre attività meno impegnative, come è diventato quella di allenare, ma altrettanto importanti per tutta la categoria. Porre la propria candidatura a Consigliere Regionale in quota Tecnici e di Delegato Regionale alle assemblee della F.I.C. sempre in quota Tecnici. Adesso questi incarichi sono ricoperti da allenatori in attività e spesso, in quanto molto impegnati, non riescono a dare il loro contributo per quanto regolarmente eletti.

Punto 6 dell'Ordine del giorno.

Si passa infine alla premiazione degli allenatori con il "Trofeo dei Campioni" e del "Trofeo Pino CULOT".

Alle ore 12,30 ha termine l'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea
Giorgio SARTORI

Il Segretario dell'assemblea
Giovanni MANCINI

LA RELAZIONE FINANZIARIA NON SARA' PUBBLICATA MA E' A DISPOSIZIONE DI TUTTI I SOCI CHE POSSONO FARE RICHIESTA PER PRENDERE VISIONE.

Antonio Baldacci

Articolo pubblicato su: "Il Tirreno" e "Il Piccolo"

Assemblea dell'Anacc – Limite sull'Arno, 10-11 gennaio 2004

Sabato e domenica scorsi Limite sull'Arno e la sua centenaria Canottieri ha ospitato l'Assemblea dell'Associazione Nazionale Allenatori di Canottaggio. Un momento di incontro e riflessione per i tecnici del remo, ma soprattutto una ritrovata Associazione che grazie al suo vulcanico Presidente, il limitese Antonio Baldacci (olimpionico, tecnico azzurro ed ora consigliere nazionale), ha saputo, quando un po' tutti gli addetti ai lavori la credevano assopita, risollevarsi e diventare propositiva, aprendosi al dialogo con tutti, dai politici, allo sponsor della manifestazione (Irplast S.p.A. di Limite), agli specialisti del settore, per arrivare ai suoi associati. Un percorso sofferto quello dell'Anacc uscita da alcuni anni di declino per rinascere a seconda giovinezza, e ritrovare proprio tra i soci più giovani la volontà di far sentire forte la voce di una categoria in grado di portare in questi ultimi anni l'Italia a prima nazione remiera al mondo. Quasi una quarantina i presenti, in rappresentanza di un po' tutte le regioni remiere italiane, dalle Alpi alla Sicilia, con l'entusiasmo di chi sa trasmettere alti valori e preziosi insegnamenti alle nuove generazione che si affacciano al canottaggio. Approvate all'unanimità relazione morale e finanziaria, si è poi aperto un interessante dibattito con qualificati interventi dai quali è emersa la volontà degli allenatori italiani di contare sempre più, dimostrando di aver imparato a dialogare, chiedendo di passare attraverso una fase consultiva prima di prendere le decisioni, anche quelle più importanti. Al termine, le premiazioni, ed in passerella i tecnici degli atleti che nel 2003 si sono laureati campioni del mondo.

Maurizio Ustolin
Ordine Nazionale dei Giornalisti – tessera 84857
Maurizio.ustolin@tiscalinet.it



Campionati Italiani Indoor Rowing ROMA 25 Gennaio 2004

Class.	Nome	Categoria	Tempo	Società
1°	Espana Camilla	Ragazzi F	07.22,00	S.C. Firenze
2°	Novelli Marta	Ragazzi F	07.27,30	G.N. Fiamme Gialle
3°	Sacco Gioia	Ragazzi F	07.33,20	G.N. Fiamme Gialle
1°	Di Costanzo Fabio	Ragazzi M	06.16,40	C.C. Napoli
2°	Rosetti Bruno	Ragazzi M	06.18,40	S.C. Ravenna
3°	Fossi Francesco	Ragazzi M	06.26,30	S.C. Firenze
1°	Schiavone Laura	Junior F	07.09,70	A.C. Olimpica
2°	Pagliarella Erika	Junior F	07.22,30	G.N. Fiamme Gialle
3°	Tremul Denise	Junior F	07.25,00	S.C. Adria 1877
1°	Tranquilli Andrea	Junior M	06.02,40	G.N. Fiamme Gialle
2°	Montrone Domenico	Junior M	06.04,70	C.U.S. Bari
3°	Sansone Leopoldo	Junior M	06.06,00	C.R.V. Italia
1°	Caraffini Alessandra	Esordienti F	07.24,60	Ass.Sp.Can.Gavirate
2°	Comboni Alice	Esordienti F	08.02,30	S.C. Garda Salo'
3°	Martinelli Camilla	Esordienti F	08.41,70	C.C. Lazio
1°	Pampaloni Alberto	Esordienti M	06.14,90	S.C. Limite
2°	Luisi Giovanni	Esordienti M	06.34,50	C.C. Napoli
3°	Gemma Antonio	Esordienti M	06.34,80	C.S. Accademia Navale Livorno
1°	Molina Samantha	Under 23 F	07.12,10	C.C. Lazio
2°	Dessy Lucia	Under 23 F	07.56,80	L.N.I. Sezione Di Cagliari
3°	Faggioli Antonella	Under 23 F	08.04,40	S.C. Firenze
1°	Scala Gennaro	Under 23 M	06.01,00	C.R.V. Italia
2°	Cerasola Dario	Under 23 M	06.07,10	S.C. Palermo
3°	Salzano Paolo	Under 23 M	06.12,60	A.C. Olimpica
1°	Baran Sara	PL F	07.11,30	Ospedalieri Treviso
2°	Valentini Cecilia	PL F	07.41,60	C.C. Lazio
3°	Apollonio Barbara	PL F	07.43,30	S.C. Garda Salo'
1°	Luini Elia	PL M	06.02,60	Ass.Sp.Can.Gavirate
2°	Camus Tiziano	PL M	06.12,70	G.S.VV.F.Tomei
3°	Ceccatelli Emiliano	PL M	06.15,70	G.S.VV.F.Tomei
1°	Spinello Erika	Senior F	06.58,10	G.N. Fiamme Gialle
2°	Benigni Giulia	Senior F	07.08,40	C.C. Aniene
3°	Peris Antonella	Senior F	08.46,60	C.C. Civitavecchia
1°	Casanova Patrick	Senior M	06.20,00	C.C. Aniene
2°	Barone Daniele	Senior M	06.51,20	C.C. Pro Monopoli

Elia LUINI ha stabilito il RECORD DEL MONDO con 06.02.60 il precedente record era di 06.03.02 del danese Eskild Ebbesson.

3° prova Campionato Italiano Gran Fondo Pisa 18 Gennaio 2004.

Class.	Tempo	Società	Equipaggio
8 Junior Maschile			
1°	12.12.00	C.C. Aniene	Seri F.-Acciarino D.-Palmisano A.-Petrillo C.-Nano D.-Baldacci E.-De Angelis A.-Nardi L.-Vernia F.
2°	12.20.00	A.S. Gavirate	Cecchin M.-Bistoletti A.-Buzzi M.-Colombo L.-Perretti M.-Macchi A.-Maremmi L.-Regalbutto C.-Zocchi J.
3°	12.21.00	A.C. Firenze	Fedi F.-Possi F.-Franceschini M.-Giorgetti G.-Fancelli A.-De Coro A.-Baldi F.-Zombi F.-Coppola F.
8 Open Femminile			
1°	13.29.00	Sisport Fiat	Carando S.-Carando M.-Fadda M.-Gariglio C.-Minzon S.-Girardo M.-Cavaglià M.-Mascara S.-Bara S.
2°	13.33.00	Gavirate (Misto)	Buzzi M.-Bogni D.-Caraffini A.-Grizzetti P.-Mai E.-Martini S.-Rovera F.-Ruocco K.-Wurzel C.
3°	14.52.00	A.S. Gavirate	Bianchi M.-Broggi G.-Ippolito E.-Martin A.-Rossetti G.-Cappelletto F.-Bellini E.-Mancini G.-Frazzetti A.
4 di Coppia Senior Maschile			
1°	12.20.00	A.S. Gavirate	Bottesin C.-Galletta F.-Perucchini P.-Sartori Y.
2°	12.27.00	Sisport Fiat	Prina A.-Messina M.-Achino F.-Vanzo M.
3°	12.29.00	S.C. Pontedera	Corsi C.-Marrucci L.-Vannozzi A.-Achilli F.
4 di coppia Junior Maschile			
1°	12.27.00	Sisport Fiat	Messina A.-Palma J.-Gadaleta S.-Belletti E.
2°	12.39.00	C.C. Lazio	Albero G.-Mastrojanni N.-Vertechi L.-Patti F.
3°	12.46.00	C.C. Tevere Remo	Bonacini N.-Cavazza A.-Cavazza G.-Marcucci E.
4 di coppia Master Maschile			
1°	12.55.00	C.C. Aniene	Bovi G.-Iacobacci M.-Casanova P.-Zanetti N.
2°	13.12.00	C.C. Aniene	Ungari C.-Scifoni M.-Lucidi S.-Suarez G.
3°	13.13.00	A.S. Gavirate	Brovelli P.-Fattoretto M.-Frattini D.-Gonti L.
4 di coppia Open Femminile			
1°	13.26.00	S.C. Padova	Bolcato S.-Baratto C.-Favaro A.-Donà M.
2°	13.37.00	S.C. Esperia	Brugo E.-Comazzi F.-Savio F.-Monti V.
3°	14.10.00	S.C. Firenze	Espana C.-Bicci A.-Magnatta G.-Luti C.
4 di coppia Master Femminile			
1°	15.40.00	D.L.F. Roma	Jewiss V.-Schatz E.-Felisani M.-Penteriani C.
2°	16.00.00	C.C. Tevere Remo	Minucci N.-Galletta A.-Orazi Sarra V.-Sarra A.
3°	16.03.00	C.C. Lazio	Testa M.-Ansuini E.-Cacciotti A.M.-Grasso F.
4 di coppia Cadetti Femminile			
1°	15.00.00	V.V.F. "Billi" (Misto)	Simoncini A.-Mostardi S.-Mazzoni C.-Castruccio C.
2°	15.17.00	Sab Miniato (Misto)	Trivella E.-Ferrarini M.-Cicerchia S.-Longodardi N.
3°	15.51.00	Cus Ferrara	Palli E.-Ragazzi Tikar O.-Sgarbanti B.-Tagliani S.
8 Senior Maschile			
1°	11.32.00	S.C. Lario	Burgalletta R.-Gilardon D.-Monti A.-Fara GM.-Nosedà D.-Aliverti N.-Rusconi F.-Introzzi S.-Adducci A.
2°	11.34.00	Menaggio (Misto)	Venini F.-Alberti R.-Angelini S.-Briganti M.-Mondelli C.-Cilli M.-Gavazzi A.-Fasoli R.-Goretti M.-
3°	11.58.00	Firenze (Misto)	Minini A.-Marino N.-Daddi T.-Grossi F.-Magnatta L.-Bagnoli N.-Targhi GC.-Cozzi F.-Fedi F.
8 Master Maschile			
1°	12.04.00	Tirrenia Todaro	Ferrauti P.-D'Elia S.-Alessandrelli L.-Felici A.-Pellacchia A.-Dell'Elice L.-Rabbeni F.-Santoro N.-Achene
2°	12.20.00	Elpis (Misto)	Bellio S.-Loreto C.-Costa A.-Doderò F.-Grella G.-Di Lieto A.-Rossi A.-Goretti E.-Russo A.
3°	13.01.00	C.C. Tevere Remo	Foschi S.-Santilli GL.-Laurelli L.-Bernabei G.-Sansoni E.-Scuriatti L.-Perrone P.-Urbani L.
8 Cadetti Maschile			
1°	14.45.00	A.S. Gavirate	Frazzetti A.-Colombo C.-Simeone M.-Pagani F.-Tomasello M.-Ziviani A.-Penati E.-Mallinson e.-Corrado
4 di coppia Cadetti Maschile			
1°	14.02.00	S.C. Limite	Bellucci L.-Fuschillo F.-Scardigli M.-Cecchi L.
2°	14.03.00	S.C. Arno	De Lugo E.-Pezzini P.-Natale A.-Raino G.
3°	14.42.00	S.C. Giacomelli	Trivella M.-Andreadakis V.-Sorrentino F.-Wroblak P.

Medagliere Campionati Italiani dopo i Campionati Indoor Rowing

Società	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Fiamme Gialle	2		1	5
Gavirate	2			2
Lazio	1	1	1	3
Napoli	1	1		2
Aniene	1	1		2
Firenze	1		3	4
Olimpica Salerno	1		1	2
C.R.V. Italia	1		1	2
Ospedalieri TV	1			1
Limite	1			1
Garda		1	1	2
G.S. V.V.F. "Tomei"		1	1	2
Ravenna		1		1
L.N.I. Cagliari		1		1
Cus Bari		1		1
Pro Monopoli		1		1
Palermo		1		1
Adria			1	1
Civitavecchia			1	1
Accademia Navale Livorno			1	1

Classifiche del Campionato Italiano Gran Fondo dopo la terza prova Pisa 18 Gennaio 2004

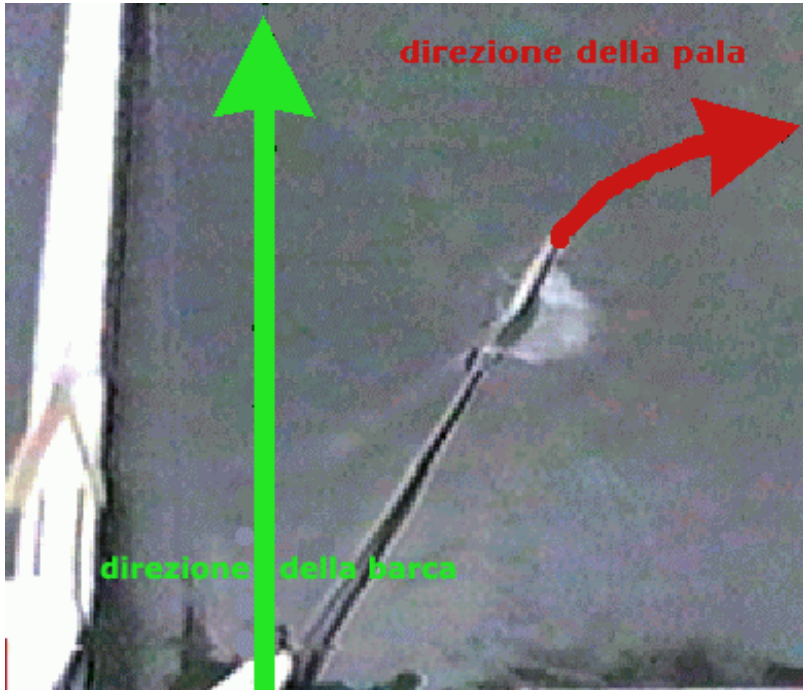
Società	4 di coppia Cadetti Femminile					TOTALE
	VA	RM	PI	TO	SAB	
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. A	7	0	7	0	0	14
C.U.S. FERRARA CAN. Eq. A	5	0	9	0	0	14
LARIO S.C. Eq. A	9	0	0	0	0	9
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. B	6	0	0	0	0	6
4 di coppia Cadetti Maschile						
ARNO S.C. Eq. A	9	9	7	0	0	25
ARNO S.C. Eq. B	5	3	5	0	0	13
LARIO S.C. Eq. A	7	5	0	0	0	12
LIMITE S.C. Eq. A	0	0	9	0	0	9
4 di coppia Junior Maschile						
SISPORT FIAT Eq. A	9	7	9	0	0	25
TEVERE REMO R. CIR.CAN. Eq. A	0	9	6	0	0	15
MENAGGIO S.C. Eq. A	6	5	3	0	0	14
LAZIO CIRC. CAN. Eq. A	0	6	7	0	0	13
4 di coppia Open Femminile						
PADOVA S.C. Eq. A	9	9	9	0	0	27
IDROSCALO CLUB Eq. A	7	7	0	0	0	14
ESPERIA TORINO S.C. Eq. A	6	0	7	0	0	13
C.U.S. FERRARA CAN. Eq. A	0	6	0	0	0	6
4 di coppia Senior Maschile						
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. A	9	9	9	0	0	27
SISPORT FIAT Eq. A	7	7	7	0	0	21
DE BASTIANI CAN. ANGE Eq. A	3	6	0	0	0	9
SANREMO ASS.CAN. Eq. A	6	0	0	0	0	6
4 di coppia Master Femminile						
DOP.FER ROMA CIR.CAN Eq. A	0	9	9	0	0	18
TEVERE REMO R. CIR.CAN. Eq. A	0	7	7	0	0	14
LAZIO CIRC. CAN. Eq. A	0	6	6	0	0	12
4 di coppia Master Maschile						
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. A	9	5	6	0	0	20
ANIENE CIR.CAN. Eq. A	0	9	9	0	0	18
TIRRENIA TODARO CIR. Eq. A	7	6	5	0	0	18
ANIENE CIR.CAN. Eq. B	0	7	7	0	0	14
8 Cadetti Maschile						
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. A	15	0	15	0	0	30
ANIENE CIR.CAN. Eq. A	0	15	0	0	0	15
C.U.S. FERRARA CAN. Eq. A	13	0	0	0	0	13
8 Junior Maschile						
ANIENE CIR.CAN. Eq. A	0	15	15	0	0	30
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. A	13	0	13	0	0	26
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. B	15	0	0	0	0	15
8 Open Femminile						
SISPORT FIAT Eq. A	13	15	15	0	0	43
LAZIO CIRC. CAN. Eq. A	0	13	10	0	0	23
TEVERE REMO R. CIR.CAN. Eq. A	11	11	0	0	0	22
8 Senior Maschile						
LARIO S.C. Eq. A	13	15	15	0	0	43
MENAGGIO S.C. Eq. A	15	13	13	0	0	41
C.U.S. FERRARA CAN. Eq. A	10	11	9	0	0	30
8 Master Maschile						
TIRRENIA TODARO CIR. Eq. A	15	15	15	0	0	45
TEVERE REMO R. CIR.CAN. Eq. A	9	13	11	0	0	33
GAVIRATE A.S.CAN. Eq. A	11	11	10	0	0	32
GENOVESI ELPIS S.C. Eq. A	13	0	13	0	0	26

Classifica Generale COPPA ITALIA

GAVIRATE A.S.CAN.	113	25	84	0	0	222
TEVERE REMO R. CIR.CAN.	34	76	36	0	0	146
SISPORT FIAT	32	29	31	0	0	92
ANIENE CIR.CAN.	0	55	31	0	0	86
LARIO S.C.	40	20	18	0	0	78
TIRRENIA TODARO CIR.	22	24	20	0	0	66
C.U.S. FERRARA CAN.	28	17	18	0	0	63
LAZIO CIRC. CAN.	0	35	26	0	0	61
MENAGGIO S.C.	24	18	16	0	0	58
ARNO S.C.	14	12	17	0	0	43

PORTANZA IDRODINAMICA DI MARCO BOVO.

Prima di tutto che cos'è la portanza idrodinamica? In maniera semplicistica si può comparare la pala del remo ad un'ala di un aereo. Come un'ala, una volta in acqua la pala tende ad avanzare ed "alzarsi", solo che invece di procedere verticalmente come farebbe in un aereo procede lateralmente verso l'esterno dell'imbarcazione (vedi fig. 1).



A questo movimento corrisponde un progressivo avanzamento della barca verso prua come se fosse "risucchiata" in avanti dal naturale avanzamento dei remi. Così la barca, invece di essere spinta avanti come normalmente si crede, è "tirata" in avanti.

Ma perché la PID è importante? Perché la sua esistenza può spiegare (o meno) l'applicazione/efficienza di una tecnica di voga rispetto ad un'altra e perché il tipo di remi e le regolazioni dell'imbarcazione sono strettamente dipendenti dall'influenza di questo fattore nella vogata.

Non c'è dubbio che questo fenomeno esiste, il dubbio è quanto la PID influenza la propulsione della barca.

Il soggetto è tutt'altro che nuovo. Già le vecchie potenze del remo dell'Europa dell'est stavano ponendo attenzione alla PID, ma negli ultimi anni tutti i maggiori costruttori di remi, dagli Australiani Crocker agli Americani Dreher e Dreissigacker, si sono concentrati nello sfruttamento di questo particolare effetto che si crea nella prima parte della palata.

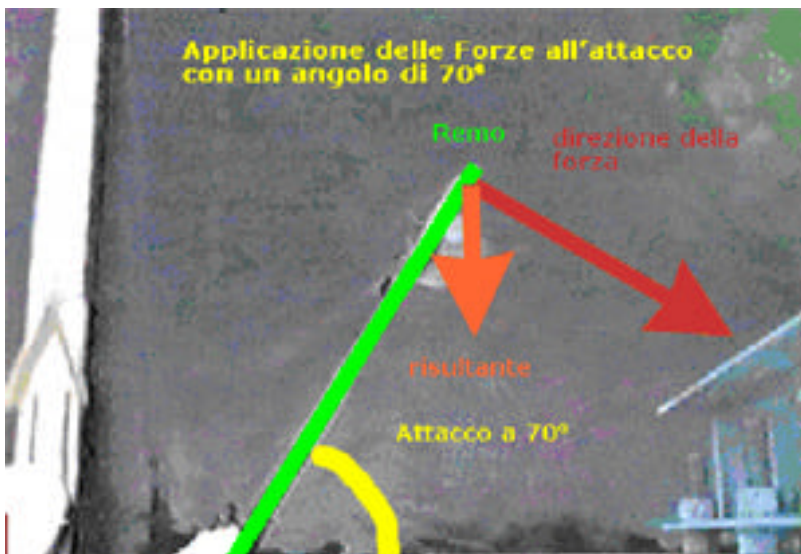
Se sia solo una trovata pubblicitaria per poter vendere più remi, oppure una realtà tecnica è difficile da dire. Il numero di variabili in gioco e l'ovvia difficoltà nel misurarle rendono questo argomento estremamente difficile da risolvere.

Come ho già detto il fenomeno è indiscutibile (si tratta solo di osservazione), la pala nella prima parte del suo passaggio in acqua si muove nella stessa direzione della barca. Il vero problema è determinare se la PID produce un incremento della velocità naturale dell'imbarcazione e se questo è tale da giustificare ogni possibile soluzione tendente ad amplificarla. Qui le opinioni si dividono.

Se si ritiene che la PID sia veramente rilevante nella propulsione dell'imbarcazione, si dovrebbe porre enfasi nell'attacco, arrivando ad angoli estremamente acuti, cercando di produrre quel rapporto 70% della palata verso la prua e 30% verso la poppa. Questo, per poter utilizzare al massimo lo "scorrimento" della pala in acqua e il conseguente "risucchio" dovuto alla PID.

Si cercherà quindi di regolare la barca in maniera da dare l'opportunità all'equipaggio di avere un pronunciato angolo di attacco e un angolo di finale molto meno accentuato. Anche il tipo e l'ampiezza della superficie del remo che si sceglie sarà determinato dall'esistenza e dalla consistenza della PID. (parleremo più avanti riguardo alle possibili opzioni che si aprono quando si tiene in considerazione questo effetto).

Se si pensa che l'influenza della PID sia minima dal punto di vista biomeccanico non ha assolutamente senso cercare un angolo così poco vantaggioso per la propulsione della barca dove la maggioranza della forza applicata viene dispersa lateralmente (vedi fig. 2).





È molto più conveniente avere un settore diviso al 50% in tutte e due le direzioni dove si massimizza il momento di maggiore "efficienza fisica" della pala che è quello centrale (vedi fig. 3). Fatto sta, che tutti i costruttori di remi si sono concentrati nel esasperare la PID e tutti i loro ultimi prodotti sembrano cercare di esaltarla sia pur con diverse soluzioni tecniche. Tutti i costruttori cercano di rendere la superficie delle pale più continua in maniera da permettere un passaggio interrotto del filetto idrodinamico sulla pala, per esempio passando dalle originali pale a mannaia "Big Blade" che avevano la costa in mezzo, alle ultime "Smoothies" (letteralmente "liscie") che dovrebbero in teoria evitare di interferire con il flusso dell'acqua sulla superficie della pala. L'incremento della superficie delle Smoothies in teoria dovrebbe anche favorire la portanza nella stessa maniera in cui l'incremento della superficie alare di un aereo dovrebbe aumentare la sua portanza. L'ultima trovata dei

fratelli Dreissigacker è l'appendice idrodinamica in plastica che dovrebbe a sua volta incrementare la portanza, creando delle turbolenze al bordo d'attacco superiore. Con le sue pale, Mr. Crocker, cerca di fissare i limiti costruttivi delle Concept 2 limitando l'interferenza dell'attacco tra la pala e l'asta del remo. Inoltre i bordi della pala vengono raffinati per migliorare la penetrazione. Diverso da tutti e di concetto molto più avanzato è l'approccio di Jim Dreher con le sue Apex RX. Le nuove pale cercano di incrementare la portanza non attraverso l'incremento della superficie, ma attraverso la forma della pala.

La particolare forma, che deriva da un vecchio disegno della Germania Est è studiata per esaltare al massimo l'effetto di portanza della pala senza incrementare la superficie e quindi la resistenza della



pala allo scivolamento in acqua. E qui si apre un altro soggetto di discussione. È importante anche ricordare che maggiore è la superficie maggiore è la resistenza che si soffre in acqua. Quindi maggiore diventa anche l'energia necessaria per muovere le pale attraverso l'acqua. Diventa essenziale cercare di capire qual'è la superficie ottimale della pala. Se si crede che la PID sia un fattore determinante nella propulsione della barca, si cercherà di trovare una pala le cui caratteristiche siano di essere il più "efficiente" possibile: cioè che produca la massima portanza con il minimo possibile aumento di superficie/resistenza. Se non si crede nella PID si cercherà di prendere la pala con la maggiore superficie disponibile in maniera da minimizzare lo "scivolamento" della pala in acqua durante la fase centrale della palata dove si dovrebbe avere la maggiore efficienza. La domanda che tutti gli allenatori si staranno ponendo adesso è la seguente: <<Si ma cosa fa andare più veloce i miei equipaggi?>>.

Purtroppo non c'è una risposta definitiva ancora. Tutti quanti gli ingegneri che ho consultato sono d'accordo nell'affermare l'esistenza della PID ma hanno convinzioni completamente diverse sul livello di influenza che può avere sulla velocità della barca. Se non mi

ricordo male si va da un minimo di 2% fino ad un massimo di 25% (valore secondo me un po troppo ottimistico).

Ora il mio personale ragionamento è il seguente; supponiamo che sia un influenza dell'1% (molto al di sotto di quella minima indicata dai tecnici del settore). L'1% di una gara di 5:30 che può essere una gara di 8+ è circa 3.3 secondi. La mia domanda è chi tra di noi è disposto a buttare via 3 secondi che non costano niente dal punto di vista del dispendio energetico?

Io personalmente preferisco prendere tutto il vantaggio che posso specialmente quando a livello internazionale oramai le gare si decidono con centesimi di secondo.

Aspetto domande questo è il mio indirizzo email: marcobovo@mac.com

Un saluto a tutti dagli USA.

Marco Bovo

A.N.A.C.C.

Associazione Nazionale Allenatori Canottaggio e Canoa

Via Pulignano 7 Limite sull'Arno 50050 Firenze

anaccrow@tin.it

www.anacc.org

Periodico degli Allenatori Italiani di Canottaggio

Autorizzazione del tribunale di Torino del 08/11/76

